

Lavoro sul testo: riordina le sequenze della leggenda ed illustrale.

Le macchie lunari

	<input type="checkbox"/>	Il Sole, a sua volta, si accese di rosso e saettò i suoi raggi infuocati tutto intorno. Sulla Terra, inondata di luce, scese un forte calore.
	<input type="checkbox"/>	La Luna, con la sua faccia paffuta e sorridente, diffuse intorno a sé una luce bianchissima.
	<input type="checkbox"/>	Una volta, camminando per il cielo, il Sole e la Luna fecero una scommessa: - Vediamo chi di noi due saprà brillare di luce più chiara!
	<input type="checkbox"/>	Dalla Terra fu ammirata dai pescatori, benedetta dai marinai, cantata dai poeti e ringraziata dai viandanti che si erano persi nella notte.

	<input data-bbox="802 383 874 450" type="checkbox"/>	<p>-Hai visto?- disse la Luna. -Non sono contenti di te! Il Sole offeso, gettò un pugno di fango in faccia alla Luna e se ne andò furibondo. Da allora la Luna ha la faccia macchiata.</p>
	<input data-bbox="802 790 874 857" type="checkbox"/>	<p>Le erbe, assetate, chinarono il capo; i fiori seccarono e i contadini nei campi si asciugarono il sudore brontolando per il gran caldo.</p>

Fiabe istriane, Fabbri